



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità  
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato” e, in particolare, l’art. 3, comma 3, in base al quale il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli articoli 4 e 14;

**VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “*Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato*”;

**VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale appartenente al comparto Dirigenza, Area Funzioni Centrali;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.*” e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009 n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”, e successive modificazioni;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità  
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 febbraio 2022, n. 48272, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2022 Reg. n. 158, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

**VISTO** il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016 n. 90, recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

**VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124, concernente "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTA** la Direttiva dell'Ispettore generale capo dell'ICQRF n. 201595 del 7 maggio 2024 relativa al riparto delle competenze in seno all'Ispettorato;

**VISTO** il Documento Programmatico di finanza pubblica (DPFP), approvato dal Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2025;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028.", ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità  
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, concernente: “Regolamento recante la organizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74”;

**VISTO** il decreto del Ministro della sovranità alimentare e delle foreste del 31 gennaio 2024, n. 47783, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi del D.P.C.M. n. 178 del 16/10/2023*”;

**VISTO** il decreto del Ministro della sovranità alimentare e delle foreste del 18 aprile 2025, n. 180158 che modifica il decreto 31 gennaio 2024, n. 47783, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali foreste non generali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi del D.P.C.M. n. 178 del 16/10/2023*”;

**VISTE** le linee programmatiche del Ministro alle Commissioni congiunte “Agricoltura” e “Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare” della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, in data 29 novembre 2022;

**VISTE** le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” Programma 5 “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale e forestale” - CDR 4 e le successive ripartizioni nelle Azioni del sopracitato Programma;

**CONSIDERATI** gli stanziamenti appostati sulle Azioni 1, 2 e 3 del sopracitato Programma 9.5 “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale”;

**CONSIDERATO** che gli stanziamenti appostati sull'Azione 4 del sopracitato Programma 9.5 “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale” sono destinati al finanziamento delle attività facenti capo all'obiettivo 3, svolte dal Comando Carabinieri per la tutela agroalimentare e saranno affidati in gestione ai Funzionari delegati



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità  
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

individuati dal Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 34 della legge n. 196/2009;

**CONSIDERATO** che gli stanziamenti appostati sulla Azione 5 del sopracitato Programma 9.5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" sono destinati al finanziamento delle spese per il personale dell'Arma dei Carabinieri in extra-organico e saranno affidati in gestione unificata ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

**TENUTO CONTO** che le disponibilità finanziarie iscritte nel Programma 9.5 saranno implementate dalla conservazione dei residui di stanziamento (lettera F), da ulteriori risorse provenienti dai "Fondi comuni", da specifiche leggi e da atti amministrativi che recheranno, maggiori disponibilità finanziarie per il finanziamento delle spese di personale, di consumi intermedi e di investimento dell'ICQRF;

**CONSIDERATO** che le risorse finanziarie iscritte nello specifico "Programma" della citata legge di bilancio sono assegnate agli Uffici centrali, agli Uffici territoriali e ai Laboratori, in relazione agli obiettivi da realizzare;

**VISTO** il D.M. n. 33234 del 23 gennaio 2026, in corso di registrazione, con il quale il Ministro ha emanato la Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2026;

**VISTO** il D.P.R. del 21 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti al n. 108 del 18 gennaio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Felice Assenza, dirigente di I fascia del MASAF, l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore della DG TERR in merito all'assegnazione diretta agli Uffici territoriali ed ai Laboratori delle risorse finanziarie necessarie al conseguimento dei rispettivi obiettivi, nonché al funzionamento ed all'operatività dei medesimi;

**EMANA**

**LA SEGUENTE DIRETTIVA DI SECONDO LIVELLO**

**PREMESSA**

La presente Direttiva è emanata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e degli articoli 4, comma 2, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

## **1. OBIETTIVI STRATEGICI**

Per l'attuazione degli obiettivi definiti nella Direttiva generale recante gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2026, rientranti nella competenza del Dipartimento dell'ICQRF - CDR 4, sono attribuiti ai titolari delle Direzioni Generali, gli obiettivi, con i relativi indicatori per la verifica di raggiungimento degli stessi, riportati nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante della presente Direttiva:

- 1 (scheda di assegnazione obiettivi D.G. COPRAS);
- 2 (scheda di assegnazione obiettivi D.G. PREF);
- 3 (scheda di assegnazione obiettivi D.G. TERR);

Il Direttore Generale TERR, nell'ambito dell'assegnazione degli obiettivi ai dirigenti degli Uffici territoriali, oltre ad attribuire un target di controlli numerico dovrà avere cura di collegare detto target ad obiettivi di carattere qualitativo, secondo criteri e parametri oggettivi e monitorabili.

## **2. ASSEGNAZIONE RISORSE**

2.1 La realizzazione degli obiettivi attribuiti per l'anno 2026 avverrà con l'utilizzo dei beni strumentali e delle risorse umane (**Allegato 4**), a disposizione presso ciascuna Direzione generale e ciascun Ufficio e Laboratorio, nonché delle risorse finanziarie per il triennio 2026-2028 facenti capo al Centro di responsabilità 4 "Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari" e iscritte nella Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" - Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale.

L'**Allegato 5** (Azione 1 - Azione 2 - Azione 3 - Azione 4 - Azione 5) individua, per ciascun capitolo/piano gestionale, la struttura destinataria delle risorse alla quale sarà attribuita la gestione delle relative assegnazioni.

2.2 Per l'espletamento delle attività istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi specifici degli Uffici territoriali e dei Laboratori, in accordo con il Direttore della Direzione generale degli uffici territoriali e laboratori (TERR), al fine di una migliore razionalizzazione ed efficienza, si procede all'assegnazione delle risorse finanziarie, di cui all'**Allegato 6** ed all'**Allegato 7** della presente direttiva, direttamente ai Direttori degli Uffici territoriali e dei Laboratori, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 34 quater della legge n. 196 del 31 dicembre 2009. I medesimi procederanno all'ordinazione della spesa, all'assunzione di impegni ed alle relative liquidazioni ai sensi dell'articolo 34 della medesima legge n. 196/2009, salvo deleghe eventualmente attribuite ai sensi dell'articolo 17 comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità  
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

2.3 Per lo svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali e per il conseguimento degli obiettivi conferiti, sono assegnate al Direttore della Direzione generale per il contrasto alle pratiche commerciali sleali e per le procedure sanzionatorie (COPRAS), le risorse finanziarie di cui all'**Allegato 8** della presente direttiva, finalizzate alla gestione delle spese riferite alla fornitura di beni e servizi per l'Amministrazione centrale eccettuate quelle inerenti alle funzioni di cui all'articolo 3, comma 2, lettera e), alinea 1.4, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 ottobre 2023, n. 178, nonché di quelle spese che si rende necessario centralizzare per il miglior funzionamento degli Uffici territoriali e dei Laboratori, quali liquidazioni relative alle missioni all'estero, pagamento di spese di lite, acquisto automezzi di servizio e rilascio di Tessere elettroniche di polizia giudiziaria per il personale in servizio presso l'ICQRF.

Inoltre, in virtù del contratto con la Leasys S.p.A., stipulato dalla Direzione generale per il contrasto alle pratiche commerciali sleali e per le procedure sanzionatorie (COPRAS) nel corso degli esercizi finanziari precedenti, al Direttore della medesima Direzione generale sono, altresì, assegnate le risorse necessarie a sostenere il pagamento dei canoni mensili di noleggio delle autovetture assegnate agli Uffici dell'ICQRF, nonché il pagamento delle spese di gestione delle sanzioni amministrative sostenute dalla medesima società.

Nell'ambito di tali assegnazioni, il Direttore della Direzione generale per il contrasto alle pratiche commerciali sleali e per le procedure sanzionatorie (COPRAS) procederà all'ordinazione della spesa, all'assunzione di impegni ed alle relative liquidazioni ai sensi dell'articolo 34 della medesima legge n. 196/2009, salvo deleghe eventualmente attribuite ai sensi dell'articolo 17 comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

2.4 Per lo svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali al Direttore della Direzione generale degli uffici territoriali e laboratori (TERR), sono assegnate le risorse finanziarie di cui all'**Allegato 9** della presente direttiva, finalizzate alla gestione delle spese riferite al Laboratorio centrale di Roma nonché di quelle spese che si rende necessario centralizzare per il miglior funzionamento degli Uffici territoriali e dei Laboratori quali assicurazioni e tasse di proprietà per automezzi di servizio, compresi quelli dell'Amministrazione Centrale, locazioni passive degli immobili, ivi compresi i pagamenti dei canoni di locazione del Fondo immobili pubblici (FIP) e delle indennità di occupazione, acquisto di strumentazione da utilizzare nell'espletamento dell'attività di polizia giudiziaria, nonché il pagamento delle borse di studio attinenti ad attività di laboratorio. Nell'ambito di tali assegnazioni il Direttore della Direzione generale degli uffici territoriali e laboratori (TERR) procederà all'ordinazione della spesa, all'assunzione di impegni ed alle relative liquidazioni ai sensi dell'articolo 34 della medesima legge n. 196/2009, salvo deleghe eventualmente attribuite ai sensi dell'articolo 17 comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

2.5 Nel corso dell'esercizio i Direttori generali di cui al punto 2.3 e 2.4 comunicano al Capo Dipartimento e all'Ufficio centrale del bilancio eventuali provvedimenti con i quali attribuiscono ai



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

## DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

dirigenti degli uffici dirigenziali di livello non generale delle rispettive direzioni, gli incarichi e le deleghe relative all'attribuzione di funzioni e le relative risorse finanziarie assegnate.

2.6 Con successivi provvedimenti saranno assegnati al Direttore della Direzione generale per il contrasto alle pratiche commerciali sleali e per le procedure sanzionatorie (COPRAS) e della Direzione generale degli uffici territoriali e laboratori (TERR), nonché, previo accordo per le vie brevi di quest'ultimo, ai Direttori degli Uffici territoriali e dei Laboratori, ulteriori risorse iscritte a bilancio, derivanti anche dalla conservazione dei residui di stanziamento (lettera F), nonché quelle dipendenti da integrazioni agli stanziamenti dei capitoli di parte corrente ed in conto capitale implementati da somme provenienti dai "Fondi comuni", da specifiche leggi e da atti amministrativi che rechino, nel corso dell'anno 2026, maggiori disponibilità finanziarie nel triennio sui pertinenti capitoli di bilancio. Saranno assegnate, altresì, alle tre Direzioni generali del Dipartimento ulteriori risorse qualora reso necessario da accordi e convenzioni in essere o da stipulare nelle materie di rispettiva competenza. I Dirigenti sono tenuti a segnalare con tempestività le necessità di ulteriori fondi di competenza e di cassa, che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'anno per l'efficace perseguimento degli obiettivi, nonché per il tempestivo pagamento delle spese per acquisti di beni e servizi.

2.7 Per l'espletamento dei programmi del Comando Carabinieri per la tutela agroalimentare, le risorse finanziarie di cui all'**Allegato 10** della presente direttiva sono affidate in gestione ai Funzionari delegati che saranno individuati dal Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 34 della legge 196/2009. Saranno affidate, altresì, ai medesimi Funzionari delegati eventuali ulteriori risorse iscritte a bilancio, come quelle dipendenti da integrazioni agli stanziamenti dei capitoli di parte corrente ed in conto capitale implementati da somme provenienti dai "Fondi comuni", da specifiche leggi e da atti amministrativi. I relativi provvedimenti sono emanati dal Direttore generale della Direzione generale per il contrasto alle pratiche commerciali sleali e per le procedure sanzionatorie (COPRAS).

2.8 Per le sedi dell'ICQRF che ospitano sia i Laboratori che gli Uffici d'area, il Direttore del Laboratorio provvede alla gestione delle procedure per le spese comuni a carattere strumentale ed ai relativi pagamenti, con esclusione di quelle relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro che restano nella competenza del Datore di lavoro.

### **3. MONITORAGGIO**

Il monitoraggio degli obiettivi, le cui scadenze sono fissate con cadenza quadrimestrale, è effettuato dalle Direzioni Generali entro le scadenze di seguito indicate:



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità  
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

|                   |                      |
|-------------------|----------------------|
| 14 maggio 2026    | primo quadrimestre   |
| 16 settembre 2026 | secondo quadrimestre |
| 12 gennaio 2027   | terzo quadrimestre   |

Le Direzioni generali, per quanto di competenza, avranno cura di far pervenire le schede tecniche (comprendenti della relazione) compilate, entro le suddette date, al Capo Dipartimento, che ne curerà l'inoltro all'Organismo indipendente di valutazione.

In coerenza con i tempi e le fasi della misurazione e valutazione degli obiettivi della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, ha luogo la misurazione e valutazione degli obiettivi delle Direttive del Capo Dipartimento e dei Direttori Generali. I responsabili delle unità organizzative ed i dirigenti di prima fascia effettuano il monitoraggio degli obiettivi conferiti, acquisendo i dati necessari. Il monitoraggio rileva, nel corso dell'esercizio, la percentuale di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

Nell'ipotesi di scostamento tra risultati conseguiti e obiettivi programmati, i dirigenti responsabili degli obiettivi potranno segnalare l'opportunità di eventuali interventi correttivi entro il termine di presentazione del secondo rapporto quadrimestrale.

Ai sensi del vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero, la mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio influisce, in sede di valutazione della dirigenza, sulla determinazione del punteggio relativo ai comportamenti organizzativi, per il descrittore "contributo organizzativo".

A conclusione del III monitoraggio, entro il 12 gennaio 2027, i responsabili delle unità organizzative nel predisporre la prevista relazione, illustreranno le motivazioni dell'eventuale mancato, o parziale, conseguimento degli obiettivi assegnati.

Delle motivazioni di eventuali scostamenti terranno conto i Dirigenti nella valutazione delle unità organizzative ad essi assegnate.

Ciascun Direttore generale e ciascun Dirigente, per quanto di competenza, è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la realizzazione di tutti gli obiettivi indicati nella presente Direttiva.

Costituiscono parte integrante della presente Direttiva i seguenti documenti:

**Allegati:**

- 1 (scheda di assegnazione obiettivi D.G. COPRAS);



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità  
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

- **2** (scheda di assegnazione obiettivi D.G. PREF);
- **3** (scheda di assegnazione obiettivi D.G. TERR);
- **4** (scheda di assegnazione delle risorse umane);
- **5 (Azione 1 - Azione 2 - Azione 3 - Azione 4 – Azione 5)** Capitoli di bilancio assegnati in gestione alla D.G. COPRAS - D.G. TERR – Uffici territoriali – Laboratori - Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri;
- **6** (scheda di assegnazione risorse finanziarie ai Direttori degli Uffici territoriali);
- **7** (scheda di assegnazione risorse finanziarie ai Direttori dei Laboratori);
- **8** (scheda di assegnazione risorse finanziarie al Direttore Generale COPRAS);
- **9** (scheda di assegnazione risorse finanziarie al Direttore Generale TERR);
- **10** (scheda di assegnazione risorse finanziarie al Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri).

La presenta Direttiva verrà trasmessa all'Ufficio centrale di bilancio ed entrerà in vigore dalla data di registrazione da parte del suddetto Organo di controllo.

**IL CAPO DIPARTIMENTO**  
***Felice Assenza***

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale  
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs n.82/2005 (CAD)